

COMUNE DI BULTEI

PROVINCIA DI SASSARI

VIA RISORGIMENTO 1

TEL 0795627098 FAX 079795852

Mail sociale.bultei@tiscali.it

UFFICIO SERVIZI SOCIALI



BANDO PUBBLICO PROGRAMMA DI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' Programma 2013 – Annualità 2014

premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. **39/9** del **26/09/2013** è stato approvato il programma per la realizzazione delle Azioni di Contrasto alla Povertà Annualità', previsto dall'art.1, commi 1 e 2, della L.R. 02/08/2013, n.21 e secondo le modalità stabilite dall'art. 35, commi 2 e 3 della L.R. 2/2007 e dall'art.3, comma 2 lett. a) della L.R. 2009, n.1, articolato nelle seguenti tre linee di intervento:

- **linea di intervento 1)**, concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- **linea di intervento 2)**, concessione di contributi quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- **linea di intervento 3)**, concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Tutto ciò premesso e considerato

SI RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate all'ammissione ai benefici previsti dal programma regionale per la realizzazione delle azioni di contrasto alla povertà LINEE DI INTERVENTO 1-2-3 alle condizioni generali riportate nel presente bando.

BANDO PUBBLICO

ART. 1 OGGETTO

Il presente bando, avente come oggetto la realizzazione, nel territorio del Comune di Bultei del programma di interventi di contrasto delle povertà, è destinato alla regolamentazione delle modalità di accesso ai benefici previsti dalle Linee di intervento 1) -2) -3):

- **Linea di intervento 1):** concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- **Linea di intervento 2):** concessione di contributi quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- **Linea di intervento 3):** concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

ART. 2 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Il destinatari degli interventi sono:

Per le **linee di intervento 1 e 3):**

i nuclei familiari e i cittadini singoli domiciliati e residenti nel Comune di BULTEI, con reddito insufficiente.

Viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE - DLgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore ad € 4.500 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, che si ottiene mediante la seguente formula:

- ISEE ridefinito = ISE + redditi esenti IRPEF valore parametro scala equivalenza

A tal fine si rende noto che sono da considerarsi redditi esenti IRPEF qualsiasi provvidenza a carattere continuativo o temporaneo, avente la medesima finalità sociale, erogata sia dal Comune di BULTEI che da altre amministrazioni pubbliche, la cui finalità sociale è di assicurare un contributo economico alle persone che non sono in grado di svolgere un'attività lavorativa a causa di disabilità o inabilità al lavoro o altri sussidi economici finalizzati a compensare l'assenza o l'insufficienza di reddito anche in presenza di particolari patologie. Sono pertanto da intendersi redditi esenti IRPEF i seguenti:

- 1) Le pensioni, gli assegni le indennità di accompagnamento e assegni erogati ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili;
- 2) Le Pensioni sociali
- 3) Le rendite Inail, esclusa l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta;
- 4) L'assegno di maternità, previsto dalla L. n. 448 del 1998, per la donna non lavoratrice;
- 5) assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli;
- 6) contributi integrativi canoni di locazione;
- 7) contributi per acquisti libri di testo e borse di studio;
- 8) sussidi erogati ai sensi della L.R. n. 27/83, L.R. 11/85 e L.R. n. 20/97.
- 9) contributi economici.

Sono escluse dai redditi esenti IRPEF le risorse erogate nell'ambito degli interventi di contrasto alle povertà attuati nelle precedenti annualità. Nello specifico per la linea di intervento 3) è richiesta l'abilità al lavoro.

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno, che dovranno essere valutate dall'Ufficio Servizi Sociali, una flessibilità del reddito di accesso sino a € 5.500 annui comprensivi dei redditi IRPEF.

Giustificano la flessibilità del limite del reddito d'accesso alle Linee di intervento 1) e 3) determinate situazioni o eventi eccezionali e/o imprevedibili che si possono verificare nel corso dell'anno quali: decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del percettore del reddito (per cause non imputabili alla propria volontà), detenzione del familiare percettore del reddito, sopraggiunta separazione legale dei coniugi, compromissione dello stato di salute del richiedente o di uno dei componenti il nucleo familiare convivente. Le variazioni significative intervenute nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale potranno essere prese in considerazione dal Servizio Sociale purché tempestivamente segnalate dall'interessato con idonea documentazione corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Per la linea di intervento 2)

i nuclei familiari e i cittadini singoli domiciliati e residenti nel Comune di Bultei, con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della situazione economica equivalente (ISEE- DLgs 31 marzo 1998 n. 109):

Ampiezza della famiglia	Soglia di povertà ISEE
1 componente	7.134,00
2 componente	7.573,00
3 componente	7.752,00
4 componente	7.878,00
5 componente	7.927,00
6 componente	8.026,00
7 componente	8.039,00

Per ogni nucleo familiare è ammesso a presentare domanda e ad usufruire dei relativi benefici un unico componente.

Tutti i requisiti succitati devono essere posseduti alla data della pubblicazione del presente bando.

ART. 3

CAUSE DI ESCLUSIONE

Oltre all'assenza dei requisiti generali di ammissione di cui all'art.2, non saranno ritenute ammissibili le istanze presentate dai soggetti beneficiari degli interventi inclusi in precedenti programmi di contrasto alla povertà nei confronti dei quali siano state pronunciate contestazioni scritte con conseguenza decadenza dai benefici da parte dell'Amministrazione Comunale per effetto del mancato rispetto degli impegni pattuiti nell'ambito del progetto personalizzato sottoscritto tra il cittadino-utente ed il Servizio Sociale. Per ogni nucleo familiare sarà considerato ammesso ad usufruire dei relativi benefici un unico componente. Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti facenti parte del medesimo nucleo familiare, sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta

cronologicamente prima sulla base della data e dell'ora di arrivo al protocollo generale dell'ente.

ART.4

MISURA DEI CONTRIBUTI

Il sostegno di natura economica in favore degli aventi diritto è previsto nelle seguenti misure:

Per la linea di intervento 1)

La normativa regionale prevede che il sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, nel limite massimo di € 350 mensili per un periodo non superiore a dodici mensilità.

L'entità effettiva del contributo erogato al singolo cittadino o nucleo familiare avente diritto, verrà definita con determinazione del Responsabile del Settore Servizi Sociali tenendo conto delle risorse a disposizione e del numero esatto dei beneficiari, nel rispetto della graduatoria.

Per la linea di intervento 2)

la normativa regionale prevede la concessione di contributi in misura non superiore a 500 euro mensili e comunque in base alla disponibilità finanziaria dell'Ente Comunale, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito non superiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

L'entità effettiva del contributo erogato al singolo cittadino o nucleo familiare avente diritto, verrà definita con determinazione del Responsabile del Settore Servizi Sociali tenendo conto delle risorse a disposizione e del numero esatto dei beneficiari, nel rispetto della graduatoria. Detto contributo verrà erogato a titolo di rimborso dei costi sostenuti per la gestione dell'abitazione e della vita familiare nel periodo di riferimento compreso nel periodo compreso dal **01/01/2013** al **30/09/2013**.

Per la linea di intervento 3)

la normativa regionale prevede la concessione di sussidi, per l'ammontare massimo di 800 euro mensili, per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale, corrispondente a 80-100 ore mensili.

La D.G.R. n° **39/9** del **26/09/2013** prevede che *“sarà compito dei Comuni dare prevalenza nell'attuazione del programma alla **Linea di intervento 3)**, volta a promuovere e valorizzare la dignità della persona favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria, destinandovi almeno il 50% delle risorse disponibili per il 2014 per le povertà”*.

Tali risorse saranno utilizzate per avviare al Servizio Civico comunale. Agli stessi verrà corrisposto un sussidio mensile di **€ 600,00** per un periodo continuativo non superiore a **quattro** mesi, a titolo di corrispettivo per lo svolgimento del Servizio Civico, come previsto al comma 34 dell'art. 8 della L.R. 5 marzo 2008, n. 3.

Il Servizio Civico prevede lo svolgimento di **96 ore mensili**. Il corrispettivo sarà commisurato alle ore di servizio effettivamente rese.

Le attività relative il Servizio Civico verranno realizzate attraverso attività svolte direttamente dal Comune.

Le prestazioni di servizio civico effettuate dagli ammessi al beneficio economico non costituiscono rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, in quanto il rapporto tra beneficiario ed amministrazione comunale è disciplinato dall'art. 35 della L.R. 05.12.2005 n° 20 il quale prevede che

l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di interventi di sostegno economico, erogati dalle amministrazioni comunali ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2005 n° 23, non costituisce rapporto di lavoro e che il ricorso alle suddette attività da parte dell'amministrazione comunale è subordinato esclusivamente alla copertura assicurativa per infortunio (INAIL) e per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 5 CUMULO DEI BENEFICI

Ai fini di una ottimale razionalizzazione delle risorse, i sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà di cui alla **Linea 1)** non sono ritenuti cumulabili con quelli per far

fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali di cui alla **Linea 2)**, né con quelli per lo svolgimento del servizio civico comunale di cui alla **Linea 3)**.

Qualora nel corso dell'istruttoria delle domande pervenute si rilevi la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla **Linea 1), 2) e 3)** l'ufficio procede, secondo i criteri definiti dal presente bando, all'attribuzione del punteggio per le singole linee di intervento con conseguente iscrizione del beneficiario nelle rispettive graduatorie.

Preliminarmente all'approvazione delle graduatorie definitive, stante il divieto di cumulo dei sussidi, i potenziali beneficiari collocati contestualmente e utilmente in più graduatorie, **vengono destinati d'ufficio ad una sola graduatoria**, con priorità di chiamata per lo svolgimento del servizio civico comunale.

La rinuncia per lo svolgimento del servizio civico comporta l'automatica decadenza da tutte le restanti linee di intervento. E' fatta eccezione per i soli casi di sopraggiunta e documentata non abilità al lavoro.

ART. 6 OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Oltre ai requisiti generali richiesti per l'ammissione al programma, la concessione dei contributi è subordinata al rispetto, da parte dei soggetti destinatari, dei sottoelencati obblighi:

A) Per la linea di intervento 1)

obbligo di accettazione e rispetto di un progetto personalizzato che prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un sintetico programma d'aiuto, concordato con il Settore Servizi Sociali, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che include impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle capacità. Potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali:

- attività realizzata prioritariamente attraverso attività svolta direttamente dal Comune
- attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;
- la permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo da parte dei componenti in età scolastica/formativa;
- educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato;

B) Per la linea di intervento 2)

Obbligo di presentazione di dichiarazione attestante gli oneri sostenuti, nel periodo di riferimento compreso nel periodo dal **01/01/2013** al **30/09/2013**, relativamente alla gestione dell'abitazione e della vita familiare, quali:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas di cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter,

La suddetta dichiarazione dovrà essere supportata da pezze giustificative e documentazione probatoria delle spese effettivamente sostenute. Queste ultime non dovranno ricadere in altre fonti normative di finanziamento (ad esempio L. 431/98 contributi integrativi al canone di locazione etc.).

Obbligo a presentare la dichiarazione supportata dalla documentazione (**estratto di ruolo**) comprovante **eventuali posizioni debitorie con Equitalia** riferite a obblighi di natura tributaria rispetto ai servizi essenziali e sui costi abitativi legati alla 1° casa come (es. tributi ICI o IMU 1° casa, rifiuti solidi urbani, acqua potabile, etc.).

N.B. Esulano quindi dall'ambito di competenza degli interventi di contrasto della povertà, i debiti di natura tributaria riferiti alle imprese o altri debiti personali diversi dai servizi essenziali e costi abitativi;

Per la linea di intervento 3)

Tale servizio, ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone che versano in grave stato di indigenza economica, e costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico.

Le prestazioni di servizio civico effettuate dagli ammessi al beneficio economico non costituiscono rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, in quanto il rapporto tra beneficiario ed amministrazione comunale è disciplinato dall'art. 35 della L.R. 05.12.2005 n° 20 il quale prevede che l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di interventi di sostegno economico, erogati dalle amministrazioni comunali ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2005 n° 23.

I cittadini ammessi al Servizio Civico saranno destinati, in ambito comunale, a svolgere i servizi di utilità collettiva sottoelencati:

- Servizio di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche (, biblioteca, centro culturale, sedi comunali, plessi scolastici ecc.);
- Servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- Servizi di aiuto e accompagnamento a persone anziane e disabili;
- Servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

Il progetto prevede la sottoscrizione, da parte del beneficiario, progetto personalizzato che include impegni volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà, e percorsi di responsabilizzazione.

La mancata ottemperanza agli obblighi in esso previsti determinerà la risoluzione del rapporto con l'Amministrazione e la decadenza da tutti i benefici.

Il servizio civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato ed è compensato in relazione alle ore effettivamente rese, pertanto tutte le

assenze, a qualsiasi causa dovute, comporteranno una decurtazione del corrispettivo mensile fissato. I periodi di assenza nell'arco del periodo lavorativo non potranno essere superiori ai 20

giorni.

La decadenza del progetto è disposta con atto motivato dal Responsabile dei Servizi Sociali nei seguenti casi:

- La mancata presentazione dell'interessato senza giustificato motivo nel giorno stabilito per l'inizio delle attività di servizio civico;
- Adozione di comportamenti, atteggiamenti o azioni che siano pregiudizievoli per l'ordinario svolgimento delle attività civiche o verso le persone coinvolte o beneficiarie del servizio civico, nei contesti di lavoro;
- Assenze dal servizio superiori al 30% delle ore lavorative mensili.

ART. 7

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'ammissione al programma degli interventi previsti dal presente avviso potranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Bultei, entro il termine perentorio delle ore **13:00** del **21/03/2014**, e compilate esclusivamente sull'apposita modulistica in distribuzione presso Ufficio Protocollo della Casa Comunale ed è reperibile su sito web del Comune all'indirizzo: www.comune.bultei.ss.it

A corredo della domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione: - Per le **Linee di Intervento 1) e 2)** :

- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- verbali o certificazioni sanitarie attestanti eventuali stati di invalidità o di handicap relativi a persone presenti nel nucleo familiare del destinatario finale degli interventi, così come risulta da stato di famiglia anagrafica;
- certificazione attestante la grave situazione igienico-sanitaria dell'abitazione rilasciata dal servizio di igiene pubblica;
- Altri documenti utili a comprovare particolari situazioni (certificati attestanti lo stato di detenzione, certificati di indulto);
- Attestazione ISEE

solo per la **Linea di Intervento 2)** :

- Ricevute dei pagamenti effettuati sui costi abitativi legati alla 1° casa;
- Documentazione (estratto di ruolo) comprovante eventuali posizioni debitorie con Equitalia riferite a obblighi di natura tributaria rispetto ai servizi essenziali e sui costi abitativi legati alla 1° casa come (es. tributi ICI 1° casa, rifiuti solidi urbani, acqua potabile, etc.).

N.B. Esulano quindi dall'ambito di competenza degli interventi di contrasto delle povertà, i debiti di natura tributaria riferiti alle imprese o altri debiti personali diversi dai servizi essenziali e costi abitativi;

- Per la Linea di Intervento 3:

- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- verbali o certificazioni sanitarie attestanti eventuali stati di invalidità o di handicap relativi a persone presenti nel nucleo familiare del destinatario finale degli interventi, così come risulta da stato di famiglia anagrafica;
- certificazione attestante la grave situazione igienico-sanitaria dell'abitazione rilasciata dal servizio di igiene pubblica;
- Altri documenti utili a comprovare particolari situazioni (certificati attestanti lo stato di detenzione, certificati di indulto)
- Attestazione ISEE.

ART. 8

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le richieste pervenute regolarmente e complete della documentazione e dei requisiti richiesti dal bando verranno soddisfatte nei limiti delle disponibilità finanziarie, e le risorse verranno erogate in relazione alle priorità individuate.

A tal fine, si procederà all'istruttoria delle istanze nel rispetto dei seguenti criteri

Per le linee di intervento 1) e 3)

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	punti
nuclei familiari con n° 4 o più minori a carico più un punto per ogni figlio oltre il quarto	10
nuclei familiari con n° 6 componenti più un punto per ogni componente oltre il sesto	9
nuclei monogenitoriali con n° 01 minori a carico più 1 punto per ogni figlio minore oltre il primo	8
nuclei familiari con n° 5 componenti	7
nuclei familiari con n° 4 componenti	6
nuclei monogenitoriali con figli di età non superiore a 25 anni (studenti o disoccupati) a carico	5
nuclei monogenitoriali conviventi con la famiglia di origine con n° 01 minori a carico più 1 punto per ogni figlio minore oltre il primo	4
nuclei monogenitoriali con figli di età superiore a 25 anni (studenti o disoccupati) a carico	4
persone che vivono sole	3

nuclei familiari con n° 3 componenti	3

Reddito Familiare	Punti
Da € 0,00 ad € 2.000,00	2
Da € 2.000,01 ad € 4.500,00	1

Altre situazioni particolari	Punti
presenza in famiglia di persone con una invalidità civile superiore al 45% e fino al 74%	1 (a persona
presenza in famiglia di persone con invalidità civile dal 75% al 100%	2 (a persona)
presenza in famiglia di ex detenuti disoccupati e di ex tossicodipendenti	1
carcerazione, indulto, soggetti a misure alternative alla detenzione, fine pena	1
grave situazione igienico-sanitaria dell'abitazione (da comprovare mediante certificazione rilasciata dal servizio di igiene pubblica)	1

Per la linea di intervento 2)

Componenti nucleo familiare	Punti
nuclei familiari con n° 4 o più minori a carico più un punto per ogni figlio oltre il quarto;	10
nuclei familiari con n° 6 componenti più un punto per ogni componente oltre il sesto	9
nuclei monogenitoriali con n° 01 minori a carico più 1 punto per ogni figlio minore oltre il primo	8
nuclei familiari con n° 5 componenti	7
nuclei familiari con n° 4 componenti	6

nuclei monogenitoriali con figli di età non superiore a 25 anni (studenti o disoccupati) a carico	5
nuclei monogenitoriali conviventi con la famiglia di origine con n° 01 minori a carico più 1 punto per ogni figlio minore oltre il primo	4
nuclei monogenitoriali con figli di età superiore a 25 anni (studenti o disoccupati) a carico	4
persone che vivono sole	3
nuclei familiari con n° 3 componenti	3

Reddito Familiare	punti
Da € 0,00 ad € 2.000,00	2
Da € 2.000,01 ad € 4.500,00	1

Altre situazioni particolari	Punti
presenza in famiglia di persone con una invalidità civile superiore al 45% e fino al 74%	1 (a persona)
presenza in famiglia di persone con invalidità civile dal 75% al 100%	2 (a persona)
presenza in famiglia di ex detenuti disoccupati e di ex tossicodipendenti	1
carcerazione, indulto, soggetti a misure alternative alla detenzione, fine pena	1
grave situazione igienico-sanitaria dell'abitazione (da comprovare mediante certificazione rilasciata dal servizio di igiene pubblica)	1

ART.9 VERIFICHE

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Chiunque renda della false dichiarazioni, oltre a incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

ART 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003:

- I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue fasi successive;
- Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003;
- Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bultei, il Responsabile del trattamento dei dati è l'Assistente Sociale Sebastiana ARCA.

ART.11

PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente Bando e della relativa domanda per l'ammissione ai benefici è a disposizione dei cittadini, affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso la sede del Comune di Bultei mediante consultazioni sul sito del Comune www.comune.bultei.it per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Bultei, 03.03.2014

**Il Responsabile Servizi Sociali
Ass. Sociale Sebastiana ARCA**

